

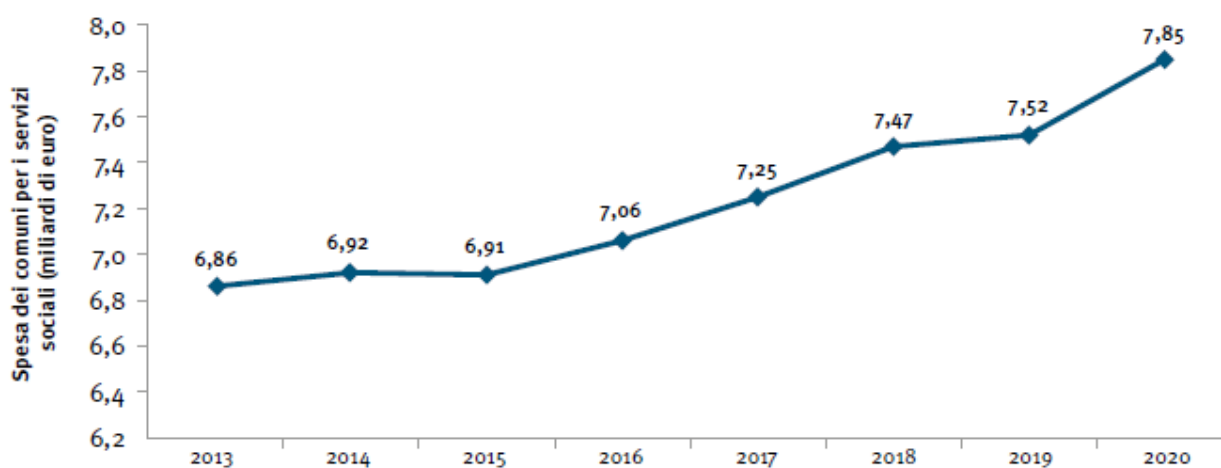
LA SPESA DEI COMUNI PER I SERVIZI SOCIALI

Sintesi per la stampa

DAL 2013 LA SPESA DEI COMUNI PER I SERVIZI SOCIALI E' AUMENTATA DEL 14,4%

La spesa dei comuni per i servizi sociali è aumentata nel 2020 in modo significativo per fronteggiare i nuovi bisogni assistenziali derivanti dall'emergenza sanitaria esplosa con il Covid-19 e per la conseguente crisi economica e sociale, raggiungendo i 7,85 miliardi di euro, il 4,3% in più rispetto al 2019, il 14,4% in più rispetto invece al 2013.

Figura 1. Spesa dei comuni per i servizi sociali (miliardi di euro), 2013-2020

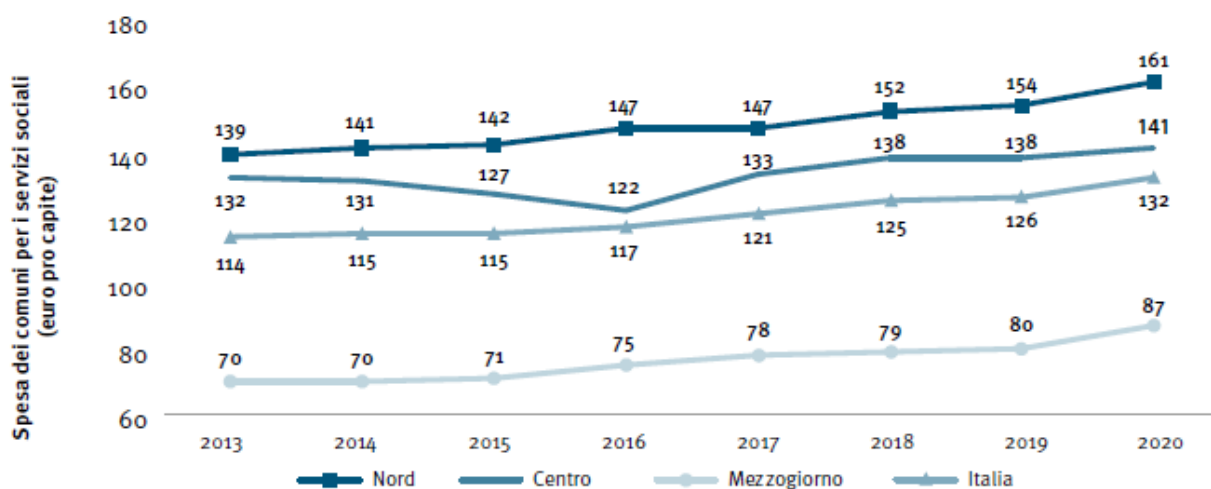


Fonte: elaborazioni IFEL-Ufficio Analisi ed Elaborazione Dati Economia Territoriale su dati Istat, anni vari

132 PRO CAPITE LA SPESA PER I SERVIZI SOCIALI NEL 2020

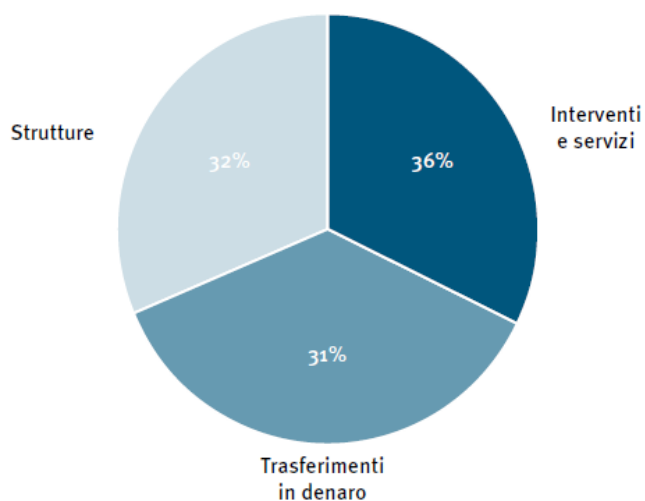
Nel 2020 la spesa dei comuni per i servizi sociali per abitante è pari a 132 euro (era di 114 euro pro capite nel 2013) con differenze molto ampie a livello di ripartizione geografica: nel Mezzogiorno è pari a 87 euro, circa la metà del dato registrato al Nord (161 euro).

Figura 2. Spesa dei comuni per i servizi sociali (euro pro capite), per ripartizione geografica, 2013-2020



Fonte: elaborazioni IFEL-Ufficio Analisi ed Elaborazione Dati Economia Territoriale su dati Istat, anni vari

Figura 4. Composizione percentuale della spesa dei comuni per i servizi sociali, per tipologia di spesa, 2020

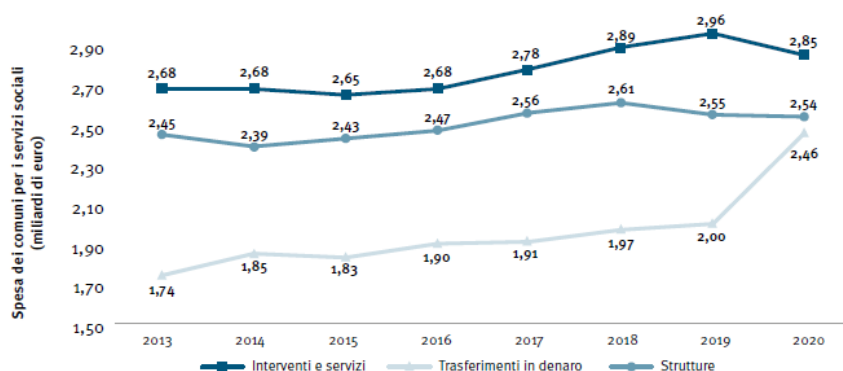


Fonte: elaborazioni IFEL-Ufficio Analisi ed Elaborazione Dati Economia Territoriale su dati Istat, 2023

AUMENTANO I TRASFERIMENTI IN DENARO

Il 36% della spesa per i servizi sociali degli enti locali è utilizzata per interventi e servizi, il 32% viene assorbita dalle strutture, mentre la restante parte (31%) è costituita dai trasferimenti in denaro. Nel 2020 si registra un balzo improvviso della spesa erogata sotto forma di trasferimenti in denaro, aumentati rispetto all'anno precedente del 22,7%, attestandosi a 2,46 miliardi di euro.

Figura 5. Spesa dei comuni per i servizi sociali (miliardi di euro), per tipologia di spesa, 2013-2020



Fonte: elaborazioni IFEL-Ufficio Analisi ed Elaborazione Dati Economia Territoriale su dati Istat, anni vari

AUMENTA ANCHE LA SPESA A FAVORE DI POVERTÀ E DISAGI, ANCHE PER EFFETTO DEL COVID

Dal 2013 al 2020 si rileva un +95% della spesa dei comuni per i servizi sociali nell'area «povertà, disagio adulti e senza dimora» (effetto Covid: +73% solo nel passaggio dal 2019 al 2020).

La spesa è destinata prevalentemente ai minori e alle famiglie con figli (37%), alle persone con disabilità (25%) e agli anziani (16%), ossia ai residenti che abbiano compiuto almeno 65 anni di età.

Tabella 1. Spesa dei comuni per i servizi sociali (milioni di euro), per area di utenza, 2013-2020

Area di utenza	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Var. % 2013/2020
Famiglia e minori	2.684	2.669	2.670	2.732	2.763	2.837	2.860	2.898	8,0%
Disabili	1.724	1.742	1.761	1.796	1.875	2.005	2.087	1.963	13,9%
Dipendenze	32	29	26	27	25	25	23	21	-33,5%
Anziani (65 anni e più)	1.341	1.359	1.277	1.239	1.304	1.288	1.267	1.245	-7,1%
Immigrati, Rom, Sinti e Caminanti	200	247	282	339	348	352	330	337	68,2%
Povertà, disagio adulti e senza dimora	492	488	513	535	536	563	555	959	95,0%
Multiutenza	390	386	383	387	398	401	401	425	8,9%
Totale	6.863	6.919	6.912	7.055	7.248	7.472	7.522	7.848	14,4%

Fonte: elaborazioni IFEL-Ufficio Analisi ed Elaborazione Dati Economia Territoriale su dati Istat, anni vari

CRESCE LA SPERANZA DI VITA MA NASCONO NUOVI BISOGNI SOCIALI

Secondo gli ultimi dati Istat, in Italia più di 14 milioni di persone appartengono alla fascia di età over65, circa la metà di questi ha più di 74 anni e 4 milioni e mezzo hanno dagli 80 anni in su: complessivamente siamo vicini al 25% della popolazione e la quota, salvo inversioni di tendenza, è destinata a crescere. Questi numeri non sono legati solo al calo delle nascite, ma a una maggiore durata della vita. La speranza di vita alla nascita per un bambino che nasce oggi è pari a circa 80 anni per i maschi e 85 anni per le femmine; così come l'aspettativa di vita per chi oggi ha già 65 anni è di circa altri 20 anni in media.

LA SITUAZIONE ECONOMICA DEL PAESE		
<p>Anno 2022 su 2021</p> <p>+3,7%</p> <p>PIL</p> <p>recuperati i livelli pre-pandemici +3,5% area euro</p>	<p>Anno 2022 su 2021</p> <p>+8,7%</p> <p>IPCA</p> <p>indice armonizzato prezzi al consumo +34,4% prezzi alla produzione</p>	
QUADRO DEMOGRAFICO		
<p>31.12.2022</p> <p>58.850.717</p> <p>RESIDENTI</p> <p>5.050.257 cittadini sono stranieri nel biennio '20-'21 611mila residenti in meno</p>	<p>Anno 2022</p> <p>1,24</p> <p>FIGLI PER DONNA</p> <p>dalla metà degli anni '70 valore inferiore a 2,1: teorico equilibrio nel ricambio generazionale</p>	
NUOVE GENERAZIONI COME MOTORE DELLA CRESCITA FUTURA		
<p>Anno 2022. Persone 18-34 anni</p> <p>47,7%</p> <p>GIOVANI VULNERABILI</p> <p>in uno o più domini del benessere 15,5% i multi-deprivati</p>	<p>Anno 2021</p> <p>33,2% del PIL</p> <p>SPESA PER LA PROTEZIONE SOCIALE</p> <p>quasi la metà destinata agli anziani 1,2% a famiglie e minori</p>	
FOCUS GENERE: RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI (18+)		
Cittadini non comunitari (1.1.2022)		74,2% donne
Permessi di soggiorno protezione temporanea guerra Russia-Ucraina (30.4.2023)		71,1% donne
FOCUS GENERAZIONI: STRUTTURA PER ETÀ AL 2023 E AL 2002		
	2023	2002
0-14enni	12,5%	14,2%
15-34enni	20,4%	26,5%
35-64enni	43,0%	40,6%
65+	24,1%	18,7%
FOCUS TERRITORI: PIL PRO CAPITE AL 2021 E AL 2000		
	2021	2000
Mezzogiorno	18.500 euro	19.800 euro
Centro-Nord	33.400 euro	34.400 euro

Fonte: IFEL-Fondazione ANCI su dati Istat, Rapporto 2023